

Venezia 1 Ottobre 1845

13.A/18-218

Carissimo amico

Che diresti voi quando io ti annunzi d'avere
visitato le coste ed isole della Dalmazia, e
perfino la Pelagosa, ultima Thule di quella
provincia? Ed è però così! non calcolando il
peso dei miei 86 anni, arrischiavi il viaggio
sul Vapore del Governo che recava a quella parte
il presidente del Gov. marittimo, insieme al mio
figlio Ernesto, con alcuni impiegati per il collaudo
della Lanchina di prima classe, stata recentemente
creata in quel punto a grandissimo vantaggio
della navigazione. Si giungemmo favoriti dal
tempo, talché la difficoltà dell'approdo venne
molto acuita, e si ebbe tutto il campo di
visitare quello scoglio isolato nel mare, e
a ragione detto Pelagosa. Vi trovai buon nu-
mero di piante rare, ad eccezione però di quella
che era principale oggetto delle mie ricerche
la Santourea Friskii Auguati! Tutte le in-
dizi fatte sull'isola rimasero infruttuose, e
siccome questa è di piccolissima estensione,
nel, e permeabile in ogni direzione, o dovute
ritrarne il convincimento che la detta pianta
attualmente qui non esiste. Conviene credere che il Pettei
a cui ne avete indicazione abbia preso

abbaglio coll' altro scaglio Pomus ora viene
pure indicata la D. spica come anche la Centaurus
crithmifolius; potrebbe peraltro darsi che dopo l'epoca
in cui il Plinius la trovò si fosse sparsa, quantun-
que ciò non siasi probabile, spesso la Delago
affatto del tutto, nè venendo praticato il pascolo de-
gli animali erranti, che sogliono devastare le
isole minori della Dalmazia

il viaggio offi del retto ricchi rimellati
in fatto di Geologia, che furono raccolti dal
Curatore del nostro Museo Maffiuciano, e darau-
no materia ad una relazione scientifica, alla
quale aggiungerò per parte mia, le osservazioni
botaniche relative

Ritornando nel ritorno i libri e la città ora
passai i più belli paesi della Giulia; con
quali sentimenti potete immaginarvi, non
avendo trovato che tre superstiti di mura
antichi migliori edifici. I contorni di Forum
sa somministrarono oggetti interessanti di Geo-
logia, ed una magnifica vegetazione, con
ricchissimo prodotto di Uva. Nei contorni di
Sabinus detta Patrim fu raccolta il Dianum
rennifolium pianticella che non aveva mai
veduta vivente.

Eccovi le più recenti notizie della
vostre patria quanto alla parte fisica. Non
vi parlerò della politica, che veramente